



Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle CONSIGLIO DELLA REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE / SŰDTIROL

Trento, 6 settembre 2021

Egregio consigliere Josef Noggler Presidente del Consiglio regionale SEDE

Interrogazione a risposta scritta n. 38/XVI

Nella relazione accompagnatoria al disegno di legge di iniziativa giuntale 41/XVI "Rendiconto generale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per l'esercizio finanziario 2020", il Presidente della Giunta regionale specifica che, particolare rilievo, anche per i connessi risvolti finanziari, assumono gli Accordi di carattere pluriennale da definirsi con il Ministero della Giustizia e con il Ministero dell'Economia e delle Finanze per la determinazione degli standard minimi di funzionalità che la Regione è tenuta ad assicurare nell'esercizio della delega dell'attività amministrativa e organizzativa di supporto agli uffici giudiziari (definita con il decreto legislativo 7 febbraio 2017. n. 16 "Norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige recanti disposizioni in materia di delega di funzioni riguardanti l'attività amministrativa e organizzativa di supporto agli uffici giudiziari"), con l'obiettivo di ottenere il riconoscimento in termini di spesa del livello di copertura dell'organico in misura uguale a quello nazionale;

nella medesima relazione, il Presidente specifica altresì che le trattative con il Ministero della Giustizia per la sottoscrizione del Protocollo operativo per l'amministrazione e la gestione del personale e degli Accordi a carattere pluriennale, per i quali le interlocuzioni sono in corso da tempo, non sono ancora andate a buon fine, nonostante numerosi solleciti ed incontri. A seguito di quanto previsto dalla normativa di attuazione tali confronti dovranno inoltre continuare ad essere costanti, perfezionandone le modalità, i rapporti con i servizi e le strutture delle Province autonome di Trento e di Bolzano, cui compete la manutenzione straordinaria, al fine di garantire una gestione puntuale e tempestiva degli immobili che accolgono gli uffici giudiziari. Per questo motivo è stato predisposto un protocollo con la Provincia autonoma di Trento volto a migliorare e semplificare i rapporti interistituzionali;

relativamente all'organizzazione interna e del fabbisogno di personale, il Presidente sottolinea che è stato elaborato ed approvato il piano triennale per i fabbisogni di personale, che tiene in considerazione sia le necessità di organico più impellenti (in primo luogo degli uffici giudiziari, ma non solo), sia i potenziali pensionamenti. Al fine di rispondere meglio alle necessità di personale negli uffici giudiziari, è stata introdotta, con norma di legge regionale, la possibilità di coprire le assenze fino al raggiungimento del 100% della pianta organica, mentre per gli uffici centrali interessati dall'attuazione della delega in materia di giustizia è stato previsto un contingente aggiuntivo di personale per poter svolgere le attività a servizio della delega stessa;

a dispetto delle difficoltà evidenziate nei paragrafi precedenti, nella relazione illustrativa del disegno di legge 41/XVI, il Presidente afferma con sicurezza che l'attuazione del d. lgs. n. 16/2017 sta



Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle CONSIGLIO DELLA REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE / SŰDTIROL

procedendo a pieno ritmo grazie anche agli interventi amministrativi descritti sopra. Non va nascosto tuttavia che soprattutto la situazione della carenza di personale continua a destare preoccupazione, anche in considerazione del fatto che un primo concorso per assistenti giudiziari per il territorio della provincia di Bolzano è riuscito solo parzialmente a rispondere alle necessità, mentre l'identico concorso per il territorio della provincia di Trento è stato rallentato dalla pandemia in corso. Pertanto, l'amministrazione regionale ha cercato di rispondere alle necessità anche ricorrendo in maniera massiccia a comandi da altre amministrazioni pubbliche;

Tutto ciò premesso, si interroga il Presidente della Giunta regionale per sapere

- se intenda specificare l'elenco degli standard minimi di funzionalità che la Regione è tenuta ad assicurare nell'esercizio della delega di funzioni riguardanti l'attività amministrativa e organizzativa di supporto agli uffici giudiziari e che sono oggetto delle interlocuzioni tra Regione e Ministero della Giustizia;
- 2. quali siano i fattori ostativi che impediscono la conclusione delle trattative con il Ministero della Giustizia per la sottoscrizione del Protocollo operativo per l'amministrazione e la gestione del personale e degli Accordi a carattere pluriennale;
- 3. se, vista la complessità delle misure necessarie all'attuazione del decreto legislativo 7 febbraio 2017, n. 16, non intenda costituire un comitato tecnico-politico che comprenda la partecipazione di una rappresentanza delle minoranze consiliari di lingua italiana e di lingua tedesca, al fine di condividere le iniziative intraprese dalla Giunta regionale con le diverse componenti politiche del Consiglio regionale;

A norma di regolamento, si chiede risposta scritta.

Cons. Prov. Alex Marini

Cons. Prov. Diego Nicolini *

*Il Consigliere regionale Nicolini conferma la sua sottoscrizione mediante il servizio PEC.



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

XVI. Gesetzgebungsperiode – Jahr 2021

Trient, 6. September 2021 Prot. Nr. 3009/2.9.1-2021-31 RegRat

Nr. 98/XVI

An den Präsidenten des Regionalrates Josef Noggler

ANFRAGE

Im Begleitbericht zum Gesetzesentwurf 41/XVI "Allgemeine Rechnungslegung der autonomen Region Trentino-Südtirol für das Haushaltsjahr 2020" weist der Präsident der Regionalregierung darauf hin, dass eine besondere Bedeutung – auch wegen der verbundenen finanziellen Aspekte – den mehrjährigen Abkommen mit dem Justizministerium und dem Ministerium für Wirtschaft und Finanzen zur Festlegung der von der Region in Ausübung der delegierten Befugnisse zu gewährleistenden Funktionalitätsstandards (festgelegt durch das gesetzesvertretende Dekret Nr. 16 vom 7. Februar 2017, Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut der Region Trentino-Südtirol für die Delegierung von Befugnissen betreffend die Verwaltungs- und Organisationstätigkeit zur Unterstützung der Gerichtsämter") zukommt, durch welche die Anerkennung der auf gesamtstaatlicher Ebene vorgesehenen finanziellen Deckung der Personalkosten erzielt werden soll.

Im selben Begleitbericht weist der Präsident auch darauf hin, dass die Verhandlungen mit dem Justizministerium zur Unterzeichnung des Tätigkeitsprotokolls betreffend die Personalführung und -verwaltung und der mehrjährigen Übereinkommen, wofür die Gespräche bereits seit Längerem laufen,— trotz der zahlreichen Aufforderungen und Treffen — bis dato nicht erfolgreich waren. Gemäß den Durchführungsbestimmungen sind auch die ständigen Beziehungen zu den, für die außerordentliche Instandhaltung zuständigen Diensten und Strukturen der Autonomen Provinzen Trient und Bozen weiterhin zu pflegen und weiterzuentwickeln, um eine akkurate und zügige Verwaltung der als Sitz der Gerichtsämter bestimmten Liegenschaften zu gewährleisten. Aus diesem Grund wurde mit der Autonomen Provinz Trient ein Protokoll zur Verbesserung und Vereinfachung der interinstitutionellen Beziehungen erstellt.

In Bezug auf die interne Organisation und auf den Personalbedarf unterstreicht der Präsident, dass ein Dreijahresplan erarbeitet und genehmigt wurde, der sowohl die dringendsten Bedürfnisse (in erster Linie – jedoch nicht nur – in den Gerichtsämtern) als auch die möglichen zukünftigen Versetzungen in den Ruhestand berücksichtigt. Um dem Personalbedarf in den Gerichtsämtern gerecht zu werden, wurde mit Regionalgesetz die Möglichkeit eingeführt, die Abwesenheiten bis zum Erreichen von 100 % des Stellenplans zu decken, während für die von der Umsetzung der Delegierung von Befugnissen im Justizbereich betroffenen Zentralämter zusätzliches Personal

vorgesehen wurde, um die Tätigkeiten in Zusammenhang mit dieser Delegierung durchführen zu können.

Trotz der in den vorhergehenden Absätzen hervorgehobenen Schwierigkeiten erklärt der Präsident im erläuternden Bericht zum Gesetzentwurf Nr. 41/XVI mit Zuversicht, dass die Umsetzung des gesetzesvertretenden Dekrets Nr. 16 vom 7. Februar 2017, auch dank der oben geschilderten Verwaltungsmaßnahmen in vollem Gange ist. Jedoch sollte nicht verschleiert werden, dass vor allem die Lage des Personalbestands immer noch besorgniserregend ist, auch weil der erste Wettbewerb für die Einstellung von Gerichtsassistenten in der Provinz Bozen nur teilweise den bestehenden Bedürfnissen gerecht werden konnte, während die Durchführung des gleichen Wettbewerbs für die Provinz Trient von der Pandemie verlangsamt wurde. Demzufolge hat die Regionalverwaltung versucht, den Bedarf auch durch den massiven Rückgriff auf die Abordnung von Personal aus anderen öffentlichen Körperschaften zu decken.

All dies vorausgeschickt, erlauben sich die unterfertigten Regionalratsabgeordneten

den Präsidenten der Regionalregierung zu befragen,

um Folgendes in Erfahrung zu bringen:

- 1. Wird es beabsichtigt, die Liste der Funktionalitätsstandards zu präzisieren, welche die Region bei der Ausübung der delegierten Befugnisse betreffend die Verwaltungs- und Organisationstätigkeit zur Unterstützung der Gerichtsämter, und die Gegenstand der Gespräche zwischen der Region und dem Justizministerium sind, zu gewährleisten hat?
- 2. Welche Hindernisse stehen dem Abschluss der Verhandlungen mit dem Justizministerium zur Unterzeichnung des Tätigkeitsprotokolls betreffend die Personalführung und -verwaltung und den mehrjährigen Übereinkommen im Wege?
- 3. Wird, angesichts der Schwierigkeiten der zur Umsetzung des gesetzesvertretenden Dekrets Nr. 16 vom 7. Februar 2017 erforderlichen Maßnahmen, beabsichtigt, einen technisch-politischen Beirat einzurichten, an dem auch eine Vertretung der Regionalratsminderheiten italienischer und deutscher Sprache teilnehmen würde, um die von der Regionalregierung ergriffenen Initiativen mit den verschiedenen politischen Gruppen des Regionalrats zu teilen?

Im Sinne der Geschäftsordnung wird um eine schriftliche Antwort ersucht.

Gez.: DIE REGIONALRATSABGEORDNETEN

Alex MARINI Diego NICOLINI*

* Der Regionalratsabgeordnete Nicolini bestätigt seine Unterzeichnung mittels zertifizierter Post.